

LA VITTIMA DEL TALIDOMIDE

Caso Argentina Romanelli Tocca al ministero farsi avanti

di **CARLO GIOVANARDI**

■ Dopo l'articolo della *Verità* dedicato al suo caso, Argentina Romanelli è stata chiamata in varie trasmissioni televisive per raccontare il suo calvario, ma purtroppo non sempre i tempi televisivi permettono di chiarire bene i problemi e come risolverli. Proviamo a riassumere: nel 2014 Argentina, nata nel 1969 senza gli arti superiori perché la madre aveva assunto talidomide durante la gestazione, si rivolge al Parlamento affinché con una nuova legge consenta anche a chi è nato dopo una certa data di avere la stessa invalidità spettante alle vittime del talidomide, una volta accertato che questa sia stata la causa della malformazione.

Con la legge 3 agosto 2016 il Parlamento, superate mille difficoltà, dà il via libera all'allargamento, ma soltanto un anno dopo, il 17 agosto 2017, il ministero della Salute approva il Regolamento con le linee guida per le Commissioni di accertamento della patologia. Passano altri due anni e fi-

nalmente il 26 giugno 2019 Argentina viene convocata a Bari dalla Sanità militare, forte di linee guida che spiegano chiaramente che il medico deve accertare se la malformazione sia dovuta al talidomide chiedendo anche i documenti dell'epoca (50 anni fa). La mancanza di tali documenti, tuttavia, non è preclusiva del riconoscimento. Purtroppo il medico militare ha riconosciuto la compatibilità della malformazione con l'uso di talidomide ma ha bocciato la domanda di Argentina perché manca quella documentazione che le stesse linee guida ritengono non essere indispensabile. Allora se c'è ancora un ministro della Salute, e sino alla nomina di un nuovo governo c'è e si chiama Giulia Grillo, faccia quello che le linee guida le consentono di fare. E cioè sia il ministero a chiedere un riesame alla Commissione medica di Bari, senza costringere Argentina a presentare un ricorso allungando ancora di più tempi biblici offensivi per gli invalidi veri nel Paese dei falsi invalidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORTE Argentina Romanelli

